COLDIRETTI
TERNI

Pia Fondazione Autonoma

Mons. Vincenzo Tizzani

PROTOCOLLO D'INTESA

DALLA TERRA .... IL BENESSERE DEL FUTURO
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE, ALLEANZA CON IL TERRITORIO

PREMESSA

L'attenzione alla salute, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza del proprio contesto territoriale e sociale sono temi importanti che inseriti in percorsi formativi possono diventare la chiave di volta per lo sviluppo di una coscienza critica e consapevole nelle generazioni future.
Proprio in virtù di questo la scuola rappresenta l'ambiente ideale per concertare programmi di formazione e prevenzione.
Il progetto di "Educazione alla Campagna Amica" di Coldiretti nasce e si sviluppa dalla coscienza che il processo di globalizzazione che investe tutti i Paesi tecnologicamente più avanzati porta paradossalmente ad un allontanamento sempre più marcato dai propri territori.
Coldiretti al contrario si pone l'obiettivo urgente di riportare l'uomo all'interno del contesto a cui appartiene a partire dal Territorio in cui vive inteso come ambiente, natura, paesaggio alimentazione e prodotti.
Giovani e giovanissimi rischiano, oggi, di perdere conoscenze preziose sui cicli naturali: come influiscono le stagioni su fiori e fauna, come nascono i cibi che trovano nel piatto, quali sono le tradizioni ed i paesaggi che circondano le città.
Le aziende agricole, infatti, nella realtà contemporanea rappresentano un ***"unicum"*** in quanto non sono più soltanto produttrici alimenti, ma anche erogatrici di servizi ai singoli ed alla collettività che possono essere riassunti nelle seguenti quattro funzioni principali: **produttiva, ambientale, paesaggistica, ricreativa.**
Un' azienda agricola contribuisce alla protezione dell'ambiente e del territorio, alla valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità, al potenziamento del turismo di una determinata area e alla crescita dello sviluppo rurale. L'agricoltura ha un rapporto inscindibile con l'ambiente; l'imprenditore agricolo con la sua attività, ha plasmato e modificato l'ambiente ma, allo stesso tempo, ne è anche il custode e il conservatore.
Il settore agricolo rappresenta inoltre uno straordinario "giacimento" di fonti di energia rinnovabili; dal mondo rurale derivano le biomasse, materiali di origine organica, provenienti direttamente o indirettamente dalla fotosintesi clorofilliana (legna da ardere, residui agricoli forestali, scarti dell'industria agroalimentare, reflui degli allevamenti, specie vegetali coltivate per lo scopo, ecc).

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TERNI
V.le D. Bramante 3/A
05100 Terni
tel. 0744612711 – fax 0744612742
e-mail terni@coldiretti.it : www.terni.coldiretti.it

Tra le biomasse si distinguono i combustibili solidi (legno), i combustibili gassosi (biogas) e i combustibili liquidi (bioetanolo e biodiesel). Si tratta quindi di prodotti e sottoprodotti delle attività agricole e forestali che possono contribuire sia a ridurre l'impiego di combustibili fossili nella produzione di energia che a diminuire l'emissione di gas serra, in accordo con gli obiettivi del Protocollo di Kyoto.
Infine, accanto a ruoli e mansioni più tradizionali, la moderna agricoltura multifunzionale si propone anche, come erogatrice di servizi rivolti al territorio, alle persone e alla cittadinanza tutta. Le fattorie sociali ad esempio, luoghi di accoglienza rivolti a soggetti con diverse fragilità, sono la testimonianza dello sforzo concreto e diretto del mondo rurale nei confronti di chi soffre; esse offrono infatti un inserimento nel mondo produttivo adeguato ai bisogni di coloro a cui si rivolgono, il che significa restituire dignità personale e sociale agli individui. Non solo, ma accanto all'attività produttiva, che rimane la fonte prioritaria di sostentamento, l'agricoltura si apre ad accogliere e a parlare di sé anche con soggetti appartenenti ad altri settori della società. Pensiamo alle fattorie didattiche, vere e proprie aziende agricole rappresentative del territorio che, nell'ottica della multifunzionalità, integrano il proprio reddito con attività di tipo divulgativo e pedagogico volte a far conoscere a bambini e ragazzi il mondo rurale, le filiere agro-alimentari nonché educare ad un consumo consapevole ed al rispetto dell'ambiente.
Ma l'agricoltura si interessa e si interroga anche sui grandi temi ambientali del pianeta, quali la tutela della biodiversità, la riduzione dei rifiuti ed il reciclo, la questione delle fonti di energia e lo sviluppo sostenibile.
Un esempio concreto è l'impiego di fonti di energia rinnovabili e la capacità di produrre energia nella propria azienda utilizzando i propri rifiuti (deiezioni animali, scarti vegetali), il presidio e la manutenzione del territorio attraverso l'impiego di tecniche ecocompatibili e sostenibili e, vale la pena di sottolinearlo, la vendita diretta dei prodotti alimentari ai consumatori, azione che, oltre a tradursi in un risparmio per l'acquirente e in una legittima fonte di onesto guadagno per l'agricoltore, risponde altresì alla necessità di contribuire a ridurre l'inquinamento. La spesa a Km 0 consente, infatti, di ridurre il consumo di carburanti necessari per il trasporto delle derrate alimentari, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera. Pertanto, l'agricoltura svolge un ruolo importantissimo anche nella salvaguardia e nella conservazione dell'ambiente, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

SCUOLA E MONDO RURALE INSIEME, CULTURA E COLTURA, SONO GLI ALFIERI PERFETTI AL SERVIZIO DEI SINGOLI E DELLA COLLETTIVITÀ COME PORTATORI DI VALORI E DI BENESSERE.

OBIETTIVI

Per quanto premesso il Protocollo d'Intesa che Coldiretti Terni e l'Istituto Leonino Pia Fondazione autonoma Mons. Vincenzo Tizzani intendono siglare si propone di coinvolgere gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria in differenti progettualità , a seconda delle fasce d'età, declinandole attraverso incontri teorici con imprenditori agricoli e tecnici Coldiretti nonché con eventuali partner qualificati, individuati secondo la specificità delle attività messe in campo, volti alla sensibilizzazione verso una cultura alimentare e socio ambientale che siano forieri di comportamenti sani, corretti e consapevoli secondo i principi della pedagogia attiva " apprendere facendo".

In particolare:

- Stimolare negli alunni attraverso un percorso che va dalla semina alla raccolta una coscienza alimentare critica, che li aiuti ad essere più consapevoli ed autonomi imparando a distinguere tra nutrizione ed alimentazione ed acquisendo comportamenti alimentari corretti più frutta e verdura a merenda:
  "SIAMO CIO' CHE MANGIAMO"

- Promuovere la cultura di un cibo sano anche attraverso la conoscenza del territorio, delle produzioni locali e delle tradizioni; Imparando a leggere il contesto in cui si vive attraverso il profumo, il gusto, l'aspetto e la consistenza degli alimenti che si portano a tavola.

- Incrementare un "ecologia dei comportamenti" per contribuire a preservare l'integrità del nostro ecosistema e la biodiversità a beneficio di tutti gli esseri viventi con un percorso educativo impegnato alla costruzioni di "comportamenti" piuttosto che alla sola acquisizione delle conoscenze.
  Rafforzare il rapporto tra alimentazione – benessere e ambiente. proponendo spunti di riflessione ed opportunità di progettualità in campo ambientale sui concetti di sviluppo sostenibile sia per incoraggiare gli individui a contemplare nelle proprie scelte tanto il 'qui e ora' quanto ciò che può avvenire 'domani e altrove' sia per introdurre un nuovo modo di considerare la realtà che spinge gli individui a valutare le conseguenze delle proprie azioni non solo in relazione al soddisfacimento dei propri bisogni ma anche in relazione al soddisfacimento dei bisogni delle generazioni future.

OBIETTIVI TUTTI CHE SI AUSPICA CONSENTANO L'ACQUISIZIONE DI UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ CAPACE DI FORMARE I CITTADINI DEL FUTURO A SCELTE CONSAPEVOLI ED ETICHE NEI CONSUMI, NEGLI STILI DI VITA, NELLA MODALITÀ DEL RISPARMIO ENERGETICO, NELLA RIDUZIONE E DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI NEL RISPETTO E NELLA TUTELA DELLE BIODIVERSITÀ E DELL'AMBIENTE E, IN GENERALE, NELLA SALVAGUARDIA DELLA VITA DELLA NOSTRA AMATA "TERRA".

DESTINITARI

1. Alunni Scuole : Prima Infanzia – Primarie – Secondarie
2. Docenti Scuole : Prima Infanzia – Primarie – Secondarie
3. Genitori degli alunni delle classi aderenti al progetto

COLDIRETTI
TERNI

Pia Fondazione Autonoma

Mons. Vincenzo Tizzani

DURATA DEL PROGETTO
• Durata 3 anni scolastici

LO SVILUPPO DEL PROGETTO:
Gli insegnanti applicheranno autonomamente in classe gli interventi didattici propedeutici alle attività da svolgere. La Coldiretti Terni fornirà il materiale didattico per organizzare le lezioni in classe, prevedendo, quando richiesto e concordato, interventi mirati in classe. A conclusione di ogni anno scolastico è previsto l'organizzazione di un evento che ha lo scopo di far partecipare la comunità intera, e in particolare i genitori, al progetto attraverso la visone degli elaborati prodotti.

STEP OPERATIVI

- Presentazione del progetto ai Dirigenti Scolastici
- Incontri corpo docente
- Programmazione attività in campo
- Visita Mercatodi Campagna Amica
- Visita in aziende agricola e/o fattoria didattica
- Verifica periodica delle attività
- Relazione finale
- Evento di fine anno.

Terni, lì 24 Aprile 2013

FIRMA

FED. PROV.LE COLDIRETTI TERNI

ISTITUTO LEONINO

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TERNI
V.le D. Bramante, 3/A
05100 Terni
tel. 0744612711 – fax 0744612742
e-mail terni@coldiretti.it , www.terni.coldiretti.it